

CRONACA DI MERANO

Uno Schiaccianoci moderno

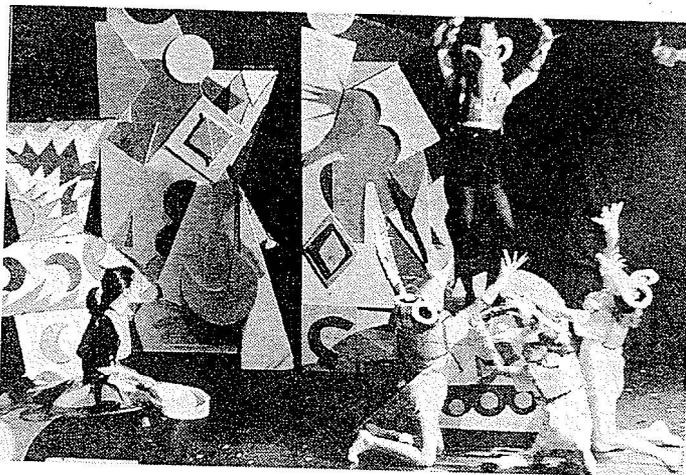
Domani doppio spettacolo al Puccini per O'pla

MERANO. Dopo il successo riportato a Bolzano nel periodo invernale, sarà riproposto, domani al Puccini, alle 10.30 per le scuole, alle 20.30 per un pubblico cittadino più ampio, all'interno delle iniziative legate a "O'Pla", lo spettacolo "Schiaccianoci" allestito dall'associazione teatrale "Bricbrac" del capoluogo provinciale. Così come la manifestazione organizzata dalla Biblioteca civica è quest'hanno dedicata ad un personaggio strettamente legato alla corrente futurista, Sergio Tofano, in arte Sto. Così come la manifestazione alla Biblioteca è dedicata al creatore dell'indimenticabile Sor Bonaventura, anche lo spettacolo teatrale s'affiderà oltre che alla lezione del grande attore, anche, particolarmente nella scenografia, ma non solo, alla corrente artistica del Futurismo. A parlarne è la curatrice dell'allestimento, Giuliana Lanzavecchia, formatasi nel settore teatro per ragazzi alla Piccola Scala e al Piccolo di Milano, al Teatro Carignano di Torino ed in altre importanti strutture teatrali.

Forse è bene chiarire che non ci si trova davanti al conosciuto Schiaccianoci musicato da Ciaikovskij.

"È uno spettacolo impostato sul Futurismo in tutte le sue accezioni in cui si cerca di rappresentarne lo spirito, cogliendone la linfa vitale. Come esca ci siamo affidati ad una storia conosciuta, ma della medesima siamo andati ad occuparci delle pagine meno note, che sono state affrontate in modo un po' dissacrante ed ironico. Dunque ci troviamo innanzi ad un lavoro originale, per realizzare il quale ci siamo permessi delle libertà. Senza tradire il testo originale. Gli abbiamo solo tolto quella patina un po' oleografica e zuccherosa. La nostra sarà la rappresentazione di una festa di colori, di situazioni. Anche musicali. Una sorta di fuoco d'artificio".

Chi sono i protagonisti?



Una delle scene dello spettacolo allestito dalla compagnia Bricbrac

"Il nostro sodalizio fa lavorare i bambini sui progetti che di volta in volta si realizzano. Naturalmente i ragazzi sono anche i primi fruitori, ma, e lo hanno dimostrato le rappresentazioni fino ad oggi realizzate, esse hanno avuto il consenso spesso entusiasta anche da parte di un pubblico adulto. È uno spettacolo essenzialmente musicale. La voce narrante è la musica. Una scelta attenta anche in questo caso al periodo legato al futurismo, ma anche ad idiomi

contemporanei come il rock e tango. S'incontreranno autori classici come Casella, Pulanc, ma abbiamo utilizzato anche Ciaikovskij, per cercare un contrasto con la versione originale di Schiaccianoci. Il linguaggio è riferito a quello di Sergio Tofano. Legato, dunque, alla sua ritmica. E il fatto che O'Pla si occupi di lui, con una sua mostra ci fa particolarmente piacere. Era artista, completo, raffinatissimo e versatile. Di grande intelligenza".

(gi.bo.)